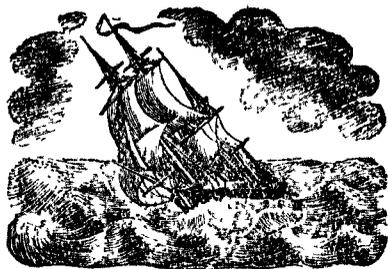


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi piegati e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO MARITTIMO

È valida un'assicurazione marittima sopra merci di contrabbando?

Questa domanda è così vaga, che ne siamo imbarazzati a rispondere. L'assicurazione è fatta nel paese del divieto di esportazione o importazione, o in terzo luogo, fuori di Stato? L'assicuratore conosceva o ignorava la qualità delle mercanzie, e il divieto che le colpiva? Queste circostanze non sono punto dedotte nel caso, ed a formarne un giusto criterio, noi d'altra parte le stimiamo essenziali. Accostiamoci un po' alla quistione.

Che cosa è l'assicurazione marittima? « Un contratto col quale si promette la indennità delle cose che sono trasportate per mare, in corresponsività di un prezzo convenuto tra l'assicurato che fa o fa fare il trasporto, e l'assicuratore che prende il rischio sopra di sè, e si fa responsabile dell'avvenimento » *Emerigon Tratt. delle Assicur. cap. 1.* Così Kuricke, Loccenio, Rocco, Stracca, Scaccia e Stypmann ne danno più o meno la stessa definizione, e il nostro Targa osserva « che ogni sinistro che occorra in mare, sia de' soliti come d'insoliti, o sia precedente d'accidente opinato come inopinato, purchè non v'intervenga colpa o frode, s'intende fatale, ed è di conto dell'assicuratore » *Pond. Mar. cap. 52. not. 2.*

Ora da ciò potrebbe conchiudersi che sia l'assicuratore tenuto del rischio del contrabbando. Ma qui fa mestieri vedere se il divieto sia del luogo in cui fu fatta l'assicurazione. In questo caso noi sosterranno la invalidità del contratto, poichè *in mercibus illicitis non est commercium*, come dice Stracca, e il principio è stabilito colla legge 3. *Cod. de nautico foenore*. Come invocare la esecuzione di un patto, l'oggetto del quale sia dalla legge proibito?

Da un'altra parte non sarebbe così, quando il divieto di asportare o importare fosse di un terzo luogo, fuori-stato dell'assicuratore. Allora l'esportazione non sarebbe per lui un fatto illecito, ma ingegno e

destrezza dell'assicurato. Vietavano i Romani di recar l'oro presso i barbari, ma si permetteva trasportar nell'Impero quello che i barbari avevano: *sed si apud eos inventum fuerit, subtili auferatur ingenio*. Così la legge 2. *Cod. de Comm.*

Solo ad una cosa debbe avvertirsi nel caso presente, ed è che sia noto all'assicuratore la merce assicurata, e il divieto di esportazione, sicchè nè frode, nè sorpresa sia per parte dell'assicurato. Se l'assicuratore ignorasse la qualità della mercanzia, o la proibizione di asportarla dal luogo del carico, ei non sarebbe responsabile della confisca, perchè non potrebbe esser tenuto di un rischio che non avesse conosciuto: *voluntas non fertur ad incognita*.

Dice Loccenio lib. 2. cap. 5. num. 7. *Nec vetitae nec illicitae pro licitis indicandae; pro quibus, si forte ab ignorante promissore periculi cautum sit, is cui cautum est ad eorum aestimationem agere prohibetur, quia in dolo fuit; e Rocco nel suo trattato delle Assicurazioni not. 21.: *assecuratio facta quantumvis generalis non comprehendit res vetitas asportari, et quando dominus mercium assecuratarum devehit res prohibitas, ignorante assecuratore, cujus cursa pervenerit ad perditionem mercium vel navis . . . non tenetur assecurator.**

D'altronde è letterale il testo della legge « Qualunque reticenza, qualunque falsa dichiarazione per parte dell'assicurato, qualunque differenza tra il contratto di assicurazione e la polizza di carico, che diminuissero la idea del rischio, o ne cangiassero il soggetto rendono nulla l'assicurazione. L'assicurazione è nulla anche nel caso in cui la reticenza, la falsa dichiarazione o la differenza non avessero influito sul danno o sulla perdita dell'oggetto assicurato » *Cod. Comm. art. 342.*

Sulla quale disposizione osserva Pardessus « Abbiamo in precedenza veduto, come all'assicuratore giovi di conoscere tutti i rischi ai quali nell'obbligarsi si espone, e come abbia anche diritto di esigere la relativa dichiarazione. Il dissimulare ad esso qualche circostanza che possa cangiare la

» estensione di tali rischi, ovvero diminuire il timore di essi, sarebbe come assoggettarlo a pericoli
 » ch'egli forse non intendeva di assumere, o che
 » avrebbe assunti soltanto con patti diversi: in breve
 » sarebbe propriamente un ingannarlo. Che anzi dall'indole stessa di tal contratto apparisce non potersi nemmeno distinguere il caso in cui la falsa dichiarazione sia conseguenza del dolo, e quello in cui lo sia di un errore senza alcuna malafede.
 » Infatti tanto nell'una che nell'altra circostanza, la polizza non offre più una unanimità di voleri sul medesimo oggetto, ciò che costituisce l'essenza di ogni contratto, ed essa polizza riesce priva di effetto » *Cors. di Dir. Merc. N. 883.*

NOTIZIE MARITTIME

Malaga 5 Luglio. — Il vapore *Liban* cap. Guichon da Bordeaux a Costantinopoli, ed il brik danese *Cecile* cap. Berg da Marsiglia a Falmouth, il primo con molti danni a bordo, ed il secondo con carico grano, s'investirono a circa 30 miglia da questo porto, ed ambo si affondarono: gli equipaggi furono salvi.

Livorno 22 Luglio. — Il capitano Vincenzo Castelli del Brigantino francese *Monte Libano* giunto jeri in Livorno da Venezia ha riferito, che nella notte del 15 Giugno navigando nell'Adriatico, presso S. Andrea, s'imbuttò in un Brigantino Ellenico della portata di circa 200 tonnellate, il quale tentò di dargli l'abbordaggio, da cui esso capitano poté sfuggire, facendo forza di vele. Seppe poi che lo stesso tentativo era stato praticato da quel bastimento Ellenico anche contro un brigantino austriaco, ma inutilmente. Il comandante di una goletta austriaca da guerra stanziata a Lista, ove il Castelli approdò per fare il suo deposto, appena di ciò informato si pose tosto alla vela per dar la caccia a quel legno sospetto.

Lo stesso capitano Castelli, come anche il capitano Giuseppe Ballerin del brigantino austriaco *Vigilante* qui giunto da Alessandria hanno pure dichiarato di avere osservato nelle acque di Sardegna alla distanza di 15 a 20 miglia da terra a Tramontana la chiglia di un bastimento rovesciato, color cenerino, dell'apparente portata di circa 300 tonnellate, e che dalla esterna sua configurazione sembrava appartenere a qualche porto del Nord o della Manica.

Il mare burrascoso ha impedito di avvicinarsi a quello per riconoscerlo, nè sono state vedute in quei paraggi alcune imbarcazioni, talchè si ignora la sorte dell'equipaggio.

Malta 10 Luglio. — Nei giorni passati un capitano di un legno francese, reduce da Marsiglia, carico di viveri per l'armata, è venuto a deporre nel consolato di Francia, che alcuni pirati greci lo avevano assaltato nell'Arcipelago. Questi banditi in numero di 25 a 30 uomini montarono a bordo colla sciabola ai denti e colla pistola nel braccio, e derubarono tanti viveri, quanto la loro barca ne poteva contenere. Non contenti di questo bottino, spogliarono il capitano e l'equipaggio dei loro effetti, non lasciando loro che ciò che portavano addosso, non che il denaro che il capitano poteva avere. Altri capitani francesi ci assicurano che i pirati greci spingono le loro escursioni fino sulla costa di Alessandria, e che se ne son veduti all'ingresso del Golfo degli Arabi. Siffatte notizie fanno prendere ai capitani mercantili delle precauzioni, e non s'avventurano di viaggiare nell'Arcipelago che di conserva: intanto sarebbe urgente che la Francia e l'Inghilterra li facessero scortare fino al luogo di sicurezza.

Tunisi 4 Luglio. — Il capitano Lisano del bark malt. *Helen*, arrivato da Malta rapportò in consolato che tra capo Bon e Kerkeni aveva trovato un pirata greco che minacciava un bastimento sardo, avendo messo le sue lance in mare per l'abbordaggio. Il cap. Lisano valendosi del suo bastimento di grossa portata, pensò ad uno strattagemma per spaventare il pirata, e alzata la fiamma e disposti agli sportelli de' cannoni finti, fece mettere il suo equipaggio sulle gambie, e quindi messe la prua sul bastimento sospetto, il quale, rialzate le sue barche, si dette alla fuga. Il ca-

pitano maltese venne a vedere che sul pirata vi era più che un centinaio di persone. In seguito di questo rapporto il vapore stazionario francese *Sentinelle* fece fuoco e prese il mare: ma il 1. del corrente tornò senza aver nulla scoperto.

Il legno sardo è il brigantino *Antonietta* cap. Schiaffino.

AVVISO AI NAVIGANTI

S. A. I. e R. il Gran Duca, ravvisando quanto sarà utile a maggiore possibile cautela dei naviganti la istituzione, indipendentemente dai consueti Pilotaggi, di uno speciale servizio di vigilanza diretto a prevenire l'investimento dei bastimenti, che approdano a Livorno, sopra le gittate dei blocchi che ad ingrandimento e miglioramento di questo Porto sono notevolmente progredite, secondo le Indicazioni Nautiche rese ripetutamente di pubblica ragione; si è degnata approvare la immediata attivazione di un tal servizio di vigilanza preventiva mediante due apposite imbarcazioni dell'Ufficio del Porto destinate a guidare, tempo permettendolo, i Naviganti, e che stanzieranno notte e giorno, una al Fanale, e l'altra al Moletto: dovendo questa avvertire di mano in mano dello stato e posizione dei lavori i bastimenti che giungono in Porto da tramontana fino a maestro; e somministrare quella del Fanale eguali avvertenze ai Legni che vi arrivano dalla parte di Levante fino a Ponente.

ROMA 25 LUGLIO

Essendo giunto a notizia del Governo di S. S. la manifestazione di qualche caso di *Cholera Asiatico* in Napoli non ha esso punto indugiato ad eccitare la Congregazione Speciale di Sanità a prendere ogni possibile misura di precauzione, affine di preservare per quanto da lei dipende, gli Stati della S. Sede dagli infortuni onde sono minacciati. Quindi straordinariamente convocatasi nel giorno di jeri ed oggi, ha preso frattanto le seguenti deliberazioni, per ciò che concerne le comunicazioni per via di terra, avendo già provveduto per le procedenze marittime colle corrispondenti misure in vigore.

1. Non sarà permesso l'ingresso per le grandi strade di Terracina, Ceprano e Rieti a nessun viaggiatore, che non sia munito di autentico certificato, in cui si attesti, che l'individuo, i suoi compagni, ed i suoi equipaggi abbiano dimorato dieci giorni continui in luogo sano del Regno di Napoli, ed in cui non sia apparso alcun dubbio della temuta malattia.

2. Tutti i viaggiatori privi dell'attestato già detto saranno respinti dai confini Pontifici.

3. Tutta la corrispondenza epistolare, che viene nello Stato per le suddette strade, verrà profumata al confine secondo i metodi e le regole in altri casi adoperati.

(Dal Giornale di Roma)

Analogamente alla Notificazione 18 corrente di S. E. il Signor Pro-Ministro delle Finanze, a datare dal giorno primo del prossimo Agosto viene aumentato al doppio il dazio attualmente in vigore per l'estrazione dalle provincie dell'Adriatico dei legnami indicati in tariffa come appresso:

Legname tondo, quadro, e segato d'ogni grossezza.

Legname tondo non compreso nella prima categoria.

Legname segato non compreso nella terza categoria.

Legname grezzo, e semigrezzo da nominare.

Il dazio d'introduzione sull'ossido, o bianco di zinco, viene ripartito da scudi due a bajocchi venti le cento libbre lorde.

Per la estrazione del grasso bovino, pecorino e simili anche ridotti in sevo è ripristinato il dazio di bajocchi quaranta per ogni cento libbre lorde.

Nel giorno 21 Luglio si diè principio all'immersione del filo pel telegrafo sottomarino dalla Spezia per la Sardegna.

Il vapore *Persian* che reca il filo trovavasi nella notte del 22 a miglia 28 di distanza. Ecco posto il primo anello della grande comunicazione colle Indie.

BANCA DELLO STATO PONTIFICIO

Si fa noto ai signori Azionisti della Banca dello Stato Pontificio che a tenore della risoluzione presa dal Consiglio di Reggenza nella seduta d'oggi s'incomincerà il pagamento del primo cupone di quest'anno dal giorno 24 del corrente Luglio.

Dalla Banca 21 Luglio 1854.

F. Avv. Cicconetti Segretario.

Il *Moniteur* di Parigi del 18 Luglio annunzia che si attivava subito il blocco de' porti russi nel Mar Nero, e nell'Azoff. Sarà annunciata la data precisa in cui questo blocco sarà reso effettivo.

In seguito di reciproco accordo tra il Governo Pontificio, e quello di S. M. il Re delle Due Sicilie avrà luogo eguale trattamento de' legni marittimi di bandiera Pontificia e Napolitana nei porti de' suddetti stati. Quindi è che i bastimenti Pontifici potranno introdurre ne' Porti delle Due Sicilie, esportarne, depositarvi o immagazzinarvi ogni sorta di merci, e di oggetti di Commercio da qualsivoglia luogo provengano, la cui importazione ed esportazione sono legalmente permesse nel Regno delle Due Sicilie, senza essere tenuti a pagare altri più forti diritti di dogana o imposte di qualsiasi specie o denominazione diverse o più elevate di quelle che sarebbero pagate per eguali merci o prodotti se fossero importati od esportati dai bastimenti nazionali. Tali stipulazioni però non si estendono alla pesca, nè alla navigazione di coste, ossia cabottaggio, che le parti contraenti riservano esclusivamente pei propri sudditi. La durata di tali stipulazioni è di otto anni.

TRIESTE 22 LUGLIO 1854.

Il grande prestito nazionale aperto al 20 del corrente, avente in ispecialità uno solo ed unico scopo, da tutte quante le popolazioni della nostra Monarchia già pel corso continuo di sei anni tanto ardentemente desiderato, cioè il riordinamento della nostra valuta alla parità metallica, e la cessazione dell'aggiotaggio e del giuoco rovinoso della Borsa, non potrà a meno di ottenere il suo pieno effetto, in considerazione che alcuni inevitabili momentanei sacrificii, che ne derivano dal conseguente giustificabile ribasso dei cambj, come conseguenza naturale sul valore delle mercanzie, non stanno in alcuna proporzione coi vantaggi incalcolabili che nell'avvenire potranno affluire per la generalità della valuta in parità metallica. Dei sommi vantaggi che presenta questo prestito, tanto per quelli che individualmente ne appropiteranno, come per tutti in generale, ne abbiamo parlato in questo foglio in più articoli, parte levati da accreditati giornali della Capitale e parte della Redazione, e ne parleremo ancora in seguito, e frattanto ci gode l'animo di scorgere che i popoli della Monarchia indistintamente fanno conoscere quanto sanno valutare l'efficace effetto di una operazione finanziaria di tanto utile risultato, dimostrando con fatti anticipati una spontanea generale cooperazione al suo pieno conseguimento, mediante partecipazioni già state offerte da molte parti in somme vistosissime. Anche la nostra città saprà sicuramente, come sempre, distinguersi coll'interessarsi, non soltanto da parte del Ceto mercantile, ma ben anco da tutte le altre classi della nostra popolazione, poichè noi più di qualunque altra piazza siamo al grado di valutare gl'immensi benefici che apporterà al nostro commercio il riordinamento della valuta, interessandoci più che mai di anticipare il conseguimento nella più breve epoca possibile.

Il ribasso dei cambi avvenuto per effetto di questa grande operazione finanziaria affievolisce pel momento ed in parte potrà forse anche arrestare per qualche tempo un esteso movimento negli affari commerciali sulla nostra piazza, giacchè i prezzi delle merci si rendono quasi generalmente più o meno precari e dipendenti dal corso dei cambi, ma dall'altro canto una fondata lusinga sulla stabilità di quelli, calcolando nell'efficacia immediata del prestito, quanti affari all'estero non potranno venire creati ed effettuati?

(Dall'Osservatore Triestino)

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA	— 16	Luglio	—	Mad. dei Dolori pad. Vassallo per Roma.
—	—	d.	—	Buon Consiglio pad. Raffaelli id.
—	—	d.	—	S. Giuseppe pad. Barzella id.
—	—	d.	—	S. Pasquale pad. Delcarlo id.
—	—	d.	—	Madonna della Pietà pad. Lazzarini id.
—	—	d.	—	Montenaro pad. Ghilardi id.
—	— 17	d.	—	S. Caterina pad. Zoppi id.
—	—	d.	—	S. Nicola pad. Biancalana id.
—	—	d.	—	S. Giuseppe pad. Alletti id.
—	—	d.	—	S. Antonio pad. Lannaro id.
—	—	d.	—	Atlante pad. Tomei id.
—	— 18	d.	—	Madonna della Guardia pad. Guidi id.
—	—	d.	—	Elena pad. Benedetti id.
—	—	d.	—	Annunziata pad. Santini id.
—	— 19	d.	—	Angelina pad. Francesconi id.
—	— 21	d.	—	Buon Consiglio pad. Convalle id.
—	—	d.	—	N. S. del Rosario pad. Tomei id.
—	—	d.	—	N. S. di Monte Nero pad. Defonsi id.
—	—	d.	—	Arc. Raffaele pad. Pieraccini id.
—	—	d.	—	S. Martino pad. Berti id.
—	— 22	d.	—	Diana pad. Cervelli id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

24 Luglio

PARTENZE — Pellicano pad. Paolini per Corneto vac.

25 detto

ARRIVI — Carmine e S. Michele pad. Ambrosano da Mars. vac. Merovée (vap.) cap. Biot da Malta con merci.

PARTENZE — Aniene pad. Cotogno per Genova con pozzolana. Società pad. Cardoni per Palo vac.

26 detto

ARRIVI — Eolo cap. Revello da Marsiglia con merci. Porto Salvo pad. Difusco da P. Ereole con frutti.

PARTENZE — S. Andrea pad. Franchini per P. d'Anzio con col. Rosita cap. Tauler per Malaga con carbone.

27 detto

ARRIVI — Castore (vap.) cap. Bosio da Napoli con merci. Speranza cap. Riccio da Genova vac.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

21 Luglio

ARRIVI — Cristina pad. Scotto da Corneto con sale.

Colorato pad. Di Giovanni da Livorno con carbon fossile.

Teresa pad. Fasinari da Corneto con sale.

Filippo pad. Ferri da Livorno con rame ed altro.

SS. Trinità pad. Forte da Sorrento con agrumi.

S. Catiello pad. Colozzo da Napoli con macchine ed altro.

Zeffiro pad. Caterini da Corneto con sale.

S. Giuseppe pad. Fusco da Civitavecchia con orzo.

24 detto

Tasso pad. Castellano da Sorrento con agrumi.

Adriatico cap. Del Monte da Rimini con merci.

Calliope pad. Albani da Civitavecchia con legnami.

S. Adelaide pad. Jannitti id.

25 detto

Alessandro pad. Sposito da Torre Mozza con carbon fossile.

Romolo pad. Sacco da Canara con marini.

S. Gregorio pad. Petriconi da Corneto con sale.

N. S. del B. Consiglio pad. Franchini da Civitav. con orzo.

S. Vincenzo pad. Paolini da Corneto con scorza.

27 detto

S. Luigi cap. Dilietri da Civitavecchia con grano.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Carlo II. pad. Sanella per Civitavecchia con pozzolana e lana.

Perseverante pad. Savini per Livorno con pozzolana.

Apollo pad. Sernia id. con pozzolana.

Aurora II. pad. Colonna per Civitavecchia vacante.

Cristina pad. Scotto id. con pozzolana.

Toresa pad. Fagnani id. id.

S. Apollinare pad. Guerrini con sale e tabacco.

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI — *Ravenna 21 Luglio* — Se li fiumi non portano acque alle nostre risaje, fra pochi giorni, metà del raccolto sarà perduto senza speranza.

New-York 1 Luglio — Il frumento continua depresso, e in ribasso nelle qualità inferiori; il formentone è poco richiesto, e in ribasso di 2 a 4 cent.; le farine del canale occid. ribassarono nuovamente di 25 a 30 cent., mentre quelle del sud sono tenute con fermezza.

Galatz 6 Luglio — Le flotte anglo-francesi che bloccano Sulina permettono libera la sortita dal Danubio ai bastimenti carichi, ma proibiscono l'entrata ai legni tanto vuoti che carichi.

COLONIALI — *Marsiglia 18 Luglio* — Zuccari pilés fr. 35. Negli biandi mancano per il momento delle operazioni, i possessori essendo in pretese. Caffè ben tenuti. Guaira a fr. 65 a 70, S. Jago 72. 50 a 74, e S. Domingo fr. 60 sconto 3 0/0.

SPIRITI — *Marsiglia 20 Luglio* — Nuovi aumenti nei spiriti, quello di Barbabietola fr. 145. Spagna fr. 175, e Bongout fr. 225 a 230. Essenza di trementina fr. 110.

PIOMBI — *Marsiglia 20 Luglio* — Piccolo favore nei piombi. Si fanno a fr. 51 a bordo per le buone marche dolci.

CERE — *Marsiglia 20 Luglio* — La Cera di Mogador vale fr. 180, Algeri fr. 180 a 185, e Senegal fr. 177. 50.

PIZZE DI SEME DI LINO — *Londra 19 Luglio* — Questo ingrasso gode favore, e le ultime vendite avvennero da lire 8 a 8 1/2.

METALLI — *Liverpool 17 Luglio* — Stagno in barre lire 121. Bande stagnate I C Coke 27 1/9, e IX 33 1/9 ogni Cassa.

COTONI — New-York 4 Luglio — Mercato fermo per i Cotoni. Il 1 corr. a Mobile e a N. Orleans il middling valeva 8 1/4 c.

Manchester, 18 Luglio — Non abbiamo variazioni al nostro mercato; maggiore è la domanda di cotone filati, tanto per la consumazione interna, quanto per l'asportazione.

Havre, 20 Luglio — La domanda di cotone è discretamente regolare oggi si vendettero 1100 circa balle a prezzi più fermi. Oggi si sono ricevute 15,946 bal.

Liverpool, oggi, 8000 bal, mercato fermo.

SETE — Milano 19 Luglio — Prezzi delle sete: Organzini D 16|18 B corr. lire 31. 50, 18|22 lire 30 Trame D 18|20 B corr. l. 27. 50, D 28|32 Second. l. 23. 25, e 40|45 id. l. 21. 50. Organzini Strafilati D 18|22 lire 29. 70, 22|26 B corr. lire 25. 80. Greggie D 24|28 B. corr. lire 21. 40, e 28|32 lire 20. 75.

Ferrara 20 Luglio. In quest'anno nell'allevamento dei Bachi secondo il metodo Freschi si è ottenuto un raccolto medio di lib. 185 di bozzoli per ogni oncia di seme.

LANE — Londra, 18 Luglio — Le vendite pubbliche di lane coloniali ed estere sono principiate giovedì. Si avvisano 60,000 b. in vendita; 48 sono già al mercato. L'affluenza dei compratori e gli incanti sono stati discretamente attivi ai prezzi dell'ultima vendita pubblica, anzi in qualche caso si osservò un favore di 1/2 a 1 d. per libbra 11 a 23 cent. il k.

Valparaiso, 31 Maggio — Una vendita di 200 quintali common dirty a P. 10 50 al cent. Le basse qualità merinos suicide valgono 14 a 15 P. e sono scarse.

MANDORLE — Napoli 20 Luglio — La Mandorle di Bari D. 28 50 cant. di rot. 100 col pagamento e consegna fine ottobre.

INDACCHI — Londra 19 Luglio — Al 7.º mercato furono quest'oggi offerte 1150 casse indaco, 217 si sono ritirate, 208 ricomprate e 705 vendute senza cambiamento di prezzo.

UVE — Smirne 12 Luglio — La malattia delle uve non fece gran progressi in questi ultimi 8 giorni, di modo che non si può dire ch'essa s'estenda. Si calcola che circa un terzo delle raccolte di Cismè, Alazzata, Vourlà, Caraburnù sia ammalato, e questa parte ammalata segue il suo triste corso regolare, cioè i grappoli imbianchiscono, producono un verme, scoppiano i grani e poi colano, e così si perdono in-

tieramente. I due terzi delle viti però non attaccate rimangono senza segno di sorta e nel più florido stato, per cui se l'*oidium* si arrestasse ove è adesso, potremo sperare un passabile raccolto per quantità e qualità, ma è da considerarsi che sino alla maturazione il male potrebbe anche fare dei progressi maggiori come sino ad ora.

BORSE

Parigi 24 Luglio

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont.	Fr. 97 50	Chiusura	Fr. 97 55
3 0/0 contante	70 95	„	70 80

Vienna 24 Luglio

Obbl. 5 0/0 metal.	F. 83 1/4	Prest. Lomb. Ven.	F. 98 —
Londra 3/16	12 07	Agio dell'argento per cent. 19 1/2	

Genova 25 Luglio

Certif. Rothschild 5 0/0 „	83 —	Cambj - Roma 30 g.	500 —
Prestito romano	82 —	Parigi 30 g.	100 —

Livorno 26 Luglio

Roma 30 g.	599 —	Parigi 30 g.	120 —
Ancona „	597 —	Londra „	29 95

Roma 25 Luglio 28 Luglio

Ancona 30 g.	99 70	—	99 60
Augusta 90 g.	50 30	—	50 50
Bologna 30 g.	99 60	—	99 60
Firenze „ „	16 50	—	16 55
Genova „ „	19 90	—	19 90
Lione 90 g.	19 75	—	19 95
Livorno 30 g.	16 50	—	16 55
Londra 90 g.	494 50	—	496 —
Marsiglia „ „	19 75	—	19 95
Milano met. 30 g.	16 82	—	16 89
Napoli „ „	90 25	—	89 90
Parigi 90 g.	19 75	—	19 95
Trieste „ „	40 20	—	41 75
Venezia met. 30 g.	16 78	—	16 76
Vienna 90 g.	40 20	—	41 75
<i>Effetti pubblici.</i> — Consolidato romano 5 0/0 god. 2. sem. 1854.	87 50	—	87 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1854.	96 25	—	96 25
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2 sem. 1854 Azioni di sc. 200.	219 —	—	219 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1854 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. „	85 —	—	85 —
<i>Assicurazioni.</i> — Vita e incendi, dividendo 1854 azioni di sc. 100.	80 —	—	80 —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato	59 —	—	61 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato	90 —	—	88 —

CIVITAVECCHIA — 27 Luglio.

Grano nostrale sc. 11 a 12 rub.
Doghe di Cerro sc. 1. 35.
Carbone in porto baj. 90 a 95.
„ alla spiaggia baj. 75 a 85.

TERRACINA — 27 Luglio.

Grano sc. 10. R.
Favetta sc. 10 R.
Olio d'Oliva B. 32 a 38 il boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 3. 30 la nuova rub. 5. q.
Doghe di Castagno B. 85.

ANCONA — 26 Luglio.

Pasta lavorata 1. q. sc. 2. 40 l. 100.
Fagioli sc. 15. il Rubbio.
Grano nuovo sc. 8. 50 id.
id. sopramonte sc. 8. 20.
id. sottomonte sc. 8.

RAVENNA — 23 Luglio.

Grano sc. 3. 50 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 6 il Sacco.
Spirito da 34 gr. sc. 17. lib. 100.
Riso cima sc. 3. 20. id.
» corpo con cima sc. 2. 85 id.

FERRARA — 21 Luglio.

Grano nuovo sc. 17 a 20 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 21 85 id.
Riso 2. q. sc. 2. 80 a 3 L. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 3. 10.
Avena sc. 7. 75 il moggio.
Fagioli bianchi sc. 33.
Olio d'oliva fino sc. 12 L. 100 F.
» naz. and. sc. 8. 75 id.
Pavino sc. 26 a 28 M.
Canapa sc. 5. 30 a 5. 60 lib. 100.
Vino nero sc. 3. 80 mastello.

ROMA 28 Luglio — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi romani B. 56 a 62 le L. 10.
» Perugini B. 60 a 62 id.
Vacche perugine B. 55 a 60 id.
» Romane B. 56 a 64.

CEREALI

Biada nuova 2. q. sc. 4. 60 R. 5 Q. rase.
» 1 q. sc. 5. 10 id.
Farinella di granone sc. 2. 50. L. 100.
Ceci sc. 15. 12 rub. l. 720.
Favine sc. 8.
Lenticchia sc. 12. 24 a 14. 40.
Fagioli sc. 19. 70.
Grano ten. nost. n. 1. q. sc. 12. a 12. 80 R.
» Id. 2. q. sc. 11. 70 a 11. 75.
» Id. vecchio 1. q. sc. 13. 50 a 14. id.
» 2. q. sc. 13.
» Marianopoli sc. 12. 80.
» Mischiglie estere sc. 13.
» Polonia sc. 10.
» di Fuligno sc. 13. 50.
» tenerina nuova 1 q. sc. 11. 50 a 11. 75.
» di montagna sc. 11. 20.
Riso 1. q. sc. 4 le 100 L. G.
» 2. q. sc. 3. 60 a 3. 70 id.
» 3. q. sc. 3. 30 id.
Orzo sc. 8.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 15. a 16 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. 10 id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 1.5 id.
» Java fino bleu sc. 15. id.
» » Mezzano sc. 13. 50 id.
» S. Domingo sc. 12. 20 id.
Garofanato sc. 12. 25 id.
Cacao maragnone sc. 7. 10 id.
Pepe forte sc. 9. id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 50. id.
» biondo in sacchi sc. 7. 20 id.
» detto ord. sc. 7.
» in fecci sc. 7. 30 id.
» di Francia 1. q. sc. 7. 40 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8 id.
» 3. qual. sc. 7. 25 id.
» 2. q. sc. 7. 35. id.
» 1 q. sc. 7. 60 id.
» Santos biondo sc. 6. 30 id.
» Mascabadi sc. 5 95 id.
» Vergeois chiaro biondo sc. 6. 10 id.
» » seuro sc. 5. 80.
GENERI DIVERSI
Lana filittinese sc. 17. lib. 100.

» Agnellina nostrale sc. 15 id.
» Bastarda Spagnola sc. 20. 20 id.
» Sopra vissana sc. 20 a 20. 25.
» Moretta sc. 13 75 id.
» Maggiol. bianca sc. 13. 25.
» di pelli secche sc. 12. 60 a 12. 70.
» Matricina Ascolana sc. 16. 50 a 17
Fieno nuovo in dettaggio sc. 1. 10 a 1. 20 soma.
» in partita sc. 9. Bar.
Acqua ragia sc. 10.
Indaco Bengala sc. 1. 10 lib.
Seta romana sc. 2. 60 a 2. 80.
» di campagna sc. 2. 20.

METALLI

Bande stagnate sc. 29. terzino
Stagno in verghe sc. 24. lib. 100.
Acciajo in casse sc. 4. 30.
Piombo in pani sc. 4. 10 a 4. 20.

OLII E GRASSI

Olio fino B. 40 il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
» lino sc. 8. lib. 100.
Grasso sc. 5. 60 id.
Degras sc. 11 lib. 100.
Sevo colato sc. 7. 70 lib. 100.

PELLAMI

Suola salata sc. 16 lib. 100
» macel. in vall. sc. 16 a 17 id.

SALUMI

Baccalà Caspè sc. 3. 20 a 4. 20.
» Francia sc. 3. 80.

VINI E SPIRITI

Vino delle Marche sc. 88 a 112 la B. daz.
» della Provincia di Campagna sc. 79.
» di Spagna sc. 75 a 95 la pipa.
Spirito di vino Spagna sc. 56 la soma.
Rum sc. 29. 50 bar.

Agio sulla moneta d'argento sc. 5. —
» sui Scudi interi nuovi . . . » 5. 60
» » pezzi da 5. franchi » 7. 70

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE